

Don Seppia rimane in carcere a Sanremo: il giudice nega gli arresti domiciliari

di **Redazione**

11 Ottobre 2012 - 17:47



Genova. Niente domiciliari: don Riccardo Seppia, il parroco di Sestri Ponente che sta scontando una pena di nove anni e mezzo, rimarrà detenuto in carcere a Sanremo.

La decisione del gip Roberta Rossi è arrivata oggi, dopo che i legali del sacerdote avevano avanzato la richiesta di trasferimento per il loro assistito in una struttura gestita da religiosi a Verbania.

Seppia, condannato per violenza sessuale su minore, induzione alla prostituzione minorile e offerte di droga, potrebbe, secondo il giudice, violare nuovamente la legge perché, pur avendo iniziato un percorso terapeutico, non avrebbe ancora preso coscienza della gravità

dei suoi crimini.

Diverso il parere dell'avvocato Paolo Bonanni, secondo cui don Seppia sarebbe malato e avrebbe bisogno di cure specializzate.

Si tratta della seconda richiesta di trasferimento: il prete aveva presentato istanza in tal senso già nello scorso maggio, ma anche allora il giudice aveva respinto l'ipotesi.